

Fast Cross, arrivano le stelle

OFFROAD E il Green Pistons torna a casa: si corre il 2 novembre a Cassano

Aumenta lo spettacolo, si moltiplicano le classi delle moto al via, si estende il tracciato di gara sempre più proteso verso un cross show by night. E il prezzo d'ingresso giova di un ritocco verso il basso per facilitare il tutto esaurito.

A meno di due mesi dall'evento di sabato 13 settembre, il Fast Cross di Arsago Seprio è quasi pronto sulla rampa di lancio. Fabio Tognella e i vertici del Moto Club Somma Lombardo, dal presidente Massimo Molinati al factotum Luigi Gioacchini, stanno lavorando tutti i giorni al crossdromo che ospitò dal 1984 le indimenticabili sfide Europa contro Stati Uniti. Allora era il vulcanico Giorgio Saporiti a dettare le regole di edizioni rimaste nella storia.

Dal 2 settembre 2023 è un pool di appassionati, con l'avvallo di enti locali a partire dal Comune di Arsago, ad aver rivitalizzato il Fast sinonimo di spettacolo. «L'anno scorso il maltempo ci mise lo zampino e il pubblico si fermò a quasi 4000 presenze - esordisce Fabio Tognella -. Vogliamo tornare ai 5000 spettatori di due anni fa e le premesse di spettacolo ci sono tutte con l'unione di due piste esistenti e allungamento a 1000 metri: sarà la pista di supercross notturno più lunga d'Europa».

Bradshaw e Ferry

«A gennaio sono stato in California - prosegue Tognella - tra 48mila spettatori dell'Angel Stadium di Anaheim, per la prima del supercross Usa. Ho preso contatto con star, molte di queste inarrivabili. Sono felice di poter avere per lo show di Arsago il grande Damon Bradshaw che vinse l'edizione '89 del Fast Cross quando aveva 17 anni. Ci sarà anche Tim Ferry,



MOTOCROSS

Talenti in gara a Gazzane

Sono più di 200 gli atleti che gareggiano domenica nella quinta tappa del campionato regionale motocross di scena a Gazzane di Preseglie, nel Bresciano. Dalle classi del minicross 65 e 85 alla 125, salendo fino alla MX1 e MX2 per l'interregionale vedremo all'opera alcuni dei migliori piloti del Varesotto e alto Milanese.

Con le moto più piccole il Moto Club Cairatese schiera Riccardo Toscani e Riccardo Bernardinello contro Ludovico Riganti (Gorlese). Tra i cadetti Federico Volpe (Manetta Team) è al comando del campionato ed inseguito dai compagni Mattia Vertua e Adam Cajdler. Mentre in classe 85 Junior Carlo Bulgheroni (Mc Cairatese) figura a metà classifica, nella

categoria Senior 85 Pietro Riganti (nella foto) è a ridosso del vertice assoluto, nonostante abbia saltato l'ultima gara di Bosisio Parini perché impegnato in gare internazionali, mentre il maggiore dei fratelli di Caronno Varesino,



Edoardo, corre per salire sul podio della classe 125.

Nell'ottavo di litro altri nostri giovani talenti sono attesi a Brescia: da Sasha Biella e Nicholas Bonardi (Cairatese) a Filippo Colombo (Moto Club Mercallo) e Davide Crippa (Gorlese). La lunga li-

sta di nostri crossisti si completa con gli esperti Ivano Dedola (Mc Schianno), Ivano Donghi e Carlo Fontana (Mc MV Gallarate) e Mario Ciani (Gorlese).

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Biglietti a prezzi più contenuti e stelle in arrivo al Fast Cross che dà appuntamento al prossimo 13 settembre

suo figlio Ivan, Mike Alessi, oltre ai nostri specialisti del supercross italiano, Filippo Zonta e Angelo Pellegrini e star francesi e belghe per acrobazie da applausi».

Biglietto a 30 euro

Fa notizia la decisione di abbassare il prezzo d'ingresso degli adulti. «L'anno scorso pensammo di abbinare il biglietto ad una T-shirt celebrativa - prosegue Tognella - ma stavolta abbiamo voluto far scendere a 30 euro il costo di entrata per adulti, allungando l'offerta delle moto da ammirare. Più di così... Alle ore 14 inizieranno a rivaleggiare i ragazzi della classe 85 junior e senior poi passeremo alla nuova classe 125 con i talenti di 15/17 anni, prima di applaudire 250 e 450 dei top riders italiani e stranieri. Stiamo facendo di tutto con Ducati per avere al via Toni Cairoli che sta gareggiando negli Stati Uniti nel National Cross. A lui si uniranno altre star».

Ritorno a casa

L'anno scorso si disputò in trasferta a Vinago di Mornago. Quest'anno il Green Pistons torna nella sua culla natia di Cassano Magnago. La data fissata è quella di domenica 2 novembre con un percorso di una quarantina di km da ripetere per una moto cavalcata che vedrà al via i professionisti dell'enduro affiancati dai giovani talenti e neofiti. E' presto per precisare dettagli: di certo l'edizione del 25esimo anniversario dalla nascita del Green Pistons stupirà per qualità.

Giuseppe Macchi

© RIPRODUZIONE RISERVATA

AUTO / GT WORLD SPRINT

Rovera sfida Valentino Rossi

A Misano il via domani sera

Valentino Rossi ha già avvisato il circus del GT World - gestito da FIA e da Stefan Ratel -: domenica un paio di tribune del Santamonica di Misano Adriatico saranno gialle, prenotate dai fans del dottore di Tavullia. Rossi corre sulla Bmw M4 Gt3 con il n.46 ed ha come compagno con cui dividere il volante il ticinese Raffaele Marciello che la serie GT l'ha già vinta sia nell'endurance (tre piloti) sia nello sprint (in coppia).

La terza gara del GT World Sprint - dopo i primi due round di Brands Hatch in Gran Bretagna e di Zandvoort in Olanda - si corre infatti domani sera in notturna e domenica pomeriggio in doppia gara in programma in Romagna, sul circuito dedicato a Marco Simoncelli.

In tutto sono 44 le vetture alla via di dieci case costruttrici e, oltre ad Aston Martin, Audi, Bmw, Chevrolet, Ford, Lamborghini, McLaren, Mercedes e Porsche, gli sguardi dei tecnici sono puntati sulla Ferrari: con la 296 GT3 n.51 tra i favoriti c'è Alessio Rovera che, in categoria Pro, divide il volante con il monegasco Vincent Abril. I due hanno chiuso la corsa inaugurale 2025 con un brillante secondo posto a Brands Hatch; poi in Olanda non hanno conquistato punti a causa del basso grip e per il Bop (balance of performance) penalizzante. «Siamo sestimi assoluti in una serie Sprint del GT World ancora tutta da definire - ha commentato ieri Alessio Rovera prima di partire da Casbeno verso la Romagna -. Dopo Misano ci attendono le gare di Magny-Cours in Francia e di Valencia in Spagna. Ma è dalle qualifiche che si vedranno le premesse per la miglior gara-1 sulla pista dedicata a Marco Simoncelli».

«Quando al via vengono schierate 44 auto - prosegue il 30enne pilota varesino - e ciascun pilota sgomita in partenza pur di guadagnare posizioni la contesa diventa quasi una corrida e occorre stare lontano dai contatti inutili con avversari focosi. In parte è avvenuto così nella gara di Zandvoort, dove l'asfalto sporco e con poco grip induceva la nostra Ferrari 296 GT3 a sbandare. Ora occorrono nervi saldi ed impegnarci verso il miglior bilanciamento della 296 GT3 sin dalle qualifiche: bisogna partire dalle prime file».

G.M.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Simone Miele e Luca Beltrame (Skoda Fabia Rs-Dream One Racing) puntano decisamente a salire sul podio.

Valli Ossolane, un Miele d'attacco

RALLY Giò Dipalma con Mometti debutta sulla Renault Clio RS Rally4

Scatta domani da Baveno (ore 16.30) il rally internazionale Valli Ossolane, promosso da quest'anno al rango del Trofeo Italiano Rally. È un evento, quello organizzato dall'Automobile Club del Verbano Cusio Ossola, che vanta numeri impressionanti: siamo giunti alla 61ª edizione, sono 129 gli equipaggi iscritti, ben 380 i km del tracciato totale da coprire in due tappe, dei quali 87 km dedicati alle otto prove speciali. E saranno tanti gli appassionati che dal varesotto ed alto Milanese seguiranno la classica d'inizio estate.

DUE PROVE TOP - Com'è da tradizione ossolana la gara vanta una prova di caratura mondiale di ben 24 km: è la Cannobina che si disputa dapprima alle ore 17.30 di domani e, nel secondo passaggio, in ambientazione notturna con partenza alle 21.28, prima di effettuare la breve speciale show di Druogno e chiudere la prima tappa.

DOMENICA CINQUE SQUILLI - La seconda tappa domenicale non prevede lunghe prove speciali: il Valli Ossolane veleggerà sugli assestamenti della classifica, dopo i prevedibili scossoni del sabato. Dopo domani si corre a Fomarco

(km.4,4, ore 8.27 e 14.21) poi a Crodo (km.9,5, ore 9.15 e 14.20) infine sulla 'Domo Bianca 365' (km.9,7). L'arrivo è programmato alle ore 18 nel capoluogo di Domodossola.

MOLTO AMBITO - Quinta gara del Trofeo Italiano Rally (dopo Marca Trevigiana, Valtellina, Salento, Lanterna) il Valli Ossolane è molto ambito e fa parte del

C'è una prova di caratura mondiale di 24 km: la Cannobina nel tardo pomeriggio e in notturna

girone B partito a Sondrio e che ha fatto tappa a Genova. Ora al comando del TIR troviamo il molisano Giuseppe Testa, assente a Baveno. Puntano alla vittoria ossolana sia il biellese Corrado Pinzano sia il bustese Simone Miele, entrambi al volante di Skoda Fabia Rs. Il primo vanta 30 punti, il secondo 26,5 ed è assetato di punti.

IL FORFAIT DI CRUGNOLA - Nel passato due piloti del Varesotto hanno inciso il proprio nome nell'albo d'oro: Giancarlo Biasuzzi (Lancia Fulvia HF, 1972) e Andrea Crugnola con Fulvio Solari (Subaru impreza, 2017). E quest'anno era programmata la presenza di Crugnola, con Andrea Sassi, ma impegni di collaudi e la massima concentrazione sul massimo tricolore li hanno fatti desistere.

Due altri figli d'arte varesini sono attesi al Valli Ossolane, oltre a Simone Miele: si tratta di Giò Dipalma con Robi Mometti che debuttano sulla Renault Clio RS Rally4 del team Jack Sport di Gigi Giacobone. Oltre al forte pilota di Malnate vedremo in azione anche il luinese Andrea Saredi con Riccardo Filippini con la Peugeot 208 VTI di Novara Corse.

TROFEO SUZUKI - Il Valli Ossolane è valido pure per il Trofeo Suzuki Rally Cup (montepremi 125mila euro con la Swift Hybrid), monomarca che Andrea Crugnola si aggiudicò nel 2009: fu per lui un trampolino di lancio, dando il via ad una serie di conquiste di altri campionati italiani di classe e assoluti.

G.M.

© RIPRODUZIONE RISERVATA